



DIREZIONE TERRITORIA VENETO E  
TRENTINO ALTO ADIGE  
VENEZIA

Venezia, 09 ottobre 2014

*Prot. n. 46973*

## IL DIRETTORE REGIONALE

**Vista** la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

**Visto** il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Vista** la circolare esplicativa n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

**Premesso** che, entro il 30 settembre 2014, occorre formalmente stabilire l'effettiva sussistenza delle esigenze di servizio tali da giustificare l'istituzione e la successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nel rispetto dei criteri e secondo le modalità fissate dal citato D.M. n. 38/2013;

**Considerate** le istanze di trasferimento pervenute entro il *31 agosto 2014*;

**Tenuto conto** che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da vagliare per l'inserimento nello schema di piano da pubblicare entro il 31 ottobre 2014 sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di produttività di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013;



**Accertato**, anche mediante apposito sopralluogo, ai fini della ulteriore selezione delle proposte che rispettano i suddetti parametri minimi, l'esistenza in concreto degli indici di fattibilità per l'istituzione delle nuove rivendite avuto riguardo:

- alla riscontrata carenza dell'offerta di mercato nei luoghi e nelle zone interessate;
- all'ampiezza e consistenza del bacino d'utenza dell'istituenda rivendita;
- alla concentrazione negli ambiti individuati di un significativo numero di locali a destinazione commerciale, con conseguente possibilità di una potenziale plurima partecipazione alla procedura di assegnazione mediante asta o concorso;
- alla relativa distanza del locale proposto dalla più vicina rivendita e all'elevata produttività di zona;

**Considerato**, pertanto, che le proposte di istituzione da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita nel territorio.

### **F O R M U L A**

lo schema di piano per l'istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nell'ambito delle zone di competenza dell'Ufficio regionale, che forma parte integrante ed inscindibile del presente atto, ai fini della sua pubblicazione entro il 31 ottobre 2014.

IL DIRETTORE REGIONALE

f.to Dott.ssa Camilla SALUTARI

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs n. 39 del 1993



**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DIREZIONE TERRITORIALE VENETO E TRENINO ALTO ADIGE**

SANTA CROCE, 360 VENEZIA

SCHEMA DI PIANO, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4. DEL D.M. 38/2013, PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE NEL 1° SEMESTRE 2015

*PUBBLICAZIONE AI FINI DELL'ESERCIZIO DELLE FACOLTA' DI CUI AGLI ARTT. 9 E 10 DELLA LEGGE N. 241/90*

COMUNE	PROVINCIA	ZONA DI GARA
ARIANO NEL POLESINE	RO	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN VIA ROMEA NUOVA, LATO SINISTRO, DAL N° 7/A AL N° 39, COMPRESI GLI INTERNI, E LATO DESTRO, IL N° 20, COMPRESI GLI INTERNI
MONTECCHIO MAGGIORE	VI	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN VIA CECCATO, LATO SINISTRO, DAL N° 67 AL N° 123, COMPRESI GLI INTERNI, E LATO DESTRO, DAL N° 106 AL N° 122, COMPRESI GLI INTERNI, VIA VOLTA, LATO DESTRO, DAL N° 62 AL N° 64, COMPRESI GLI INTERNI, E VIA TAGLIAMENTO, DAL N° 10 AL N° 12, COMPRESI GLI INTERNI
PIEVE DI SOLIGO	TV	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN VIA CHISINI, LATO SINISTRO, DAL N° 217 AL N° 219, COMPRESI GLI INTERNI, E LATO DESTRO, DAL N° 90 AL N° 122, COMPRESI GLI INTERNI
SAN VENDEMIANO	TV	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN VIALE DE GASPERI, LATO SINISTRO, DAL N° 41 AL N° 53, COMPRESI GLI INTERNI, E DAL N° 59 AL N° 63, COMPRESI GLI INTERNI, VIALE DE GASPERI, LATO DESTRO, DAL N° 30 AL N° 32, COMPRESI GLI INTERNI, E PIAZZA SAN MARCO, DAL N° 1 AL N° 7, COMPRESI GLI INTERNI
LAGUNDO	BZ	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN JOSEF WEINGARTENER STRASSE, LATO NUMERI CIVICI PARI, FRA IL N° 38 ED IL N° 56, LATO NUMERI CIVICI DISPARI, FRA IL N° 39 ED IL N° 77, E VIA PETER THALGUTER FRA IL N° 1 ED IL N° 4
PERGINE VALSUGANA	TN	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI DELLA FRAZIONE MADRANO SITUATI IN VIA D'OLTREFERSINA FRA IL CIVICO N° 129 ED IL CIVICO N° 135
BRENTONICO	TN	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI NELLA FRAZIONE PRADA
CAMPODENNO	TN	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI, FRAZIONI ESCLUSE, UBICATI IN CORSO PRINCIPALE FRA IL CIVICO N° 2 ED IL CIVICO N° 8
SONA	VR	FRAZIONE LUGAGNANO - VIA SAN FRANCESCO, LATO NUMERI PARI DAL NUMERO 10 AL NUMERO 40 (COMPRESI GLI EVENTUALI INTERNI O LETTERE), LATO NUMERI DISPARI DAL 5 AL 43

*I SOGGETTI LEGGITTIMATI AI SENSI DELL'ART. 7 O PORTATORI DI UN INTERESSE EX ART. 9 DELLA L. 241/90 POTRANNO PRESENTARE, NEL TERMINE DI VENTI GIORNI LIBERI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE SCHEMA DI PIANO, MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI, CHE SARANNO VALUTATE DA QUESTA AMMINISTRAZIONE, OVE PERTINENTI ALL'OGGETTO DEL PROCEDIMENTO, PRIMA DELL'ADOZIONE DEL PIANO DEFINITIVO.*

IL DIRETTORE

f.to Dott.ssa Camilla SALUTARI

firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs. N. 39 del 1993